

Vangelo e Zen

*corso di studio e di pratica
aperto a chiunque medita sulla sua via
che si snoda nel tempo,
in questo nostro tempo*



IL TEMPO E L'INTERIORITA' DELL'UOMO

la via che si snoda nel tempo...

C'è una sola via che è realmente tua: quella che percorri ogni giorno inumidendola col tuo sudore.

C'è una sola via libera: quella che tu continui a percorrere attraversando le difficoltà con cuore lieve.

C'è una sola via necessaria: quella che tu percorri obbedendo alle necessità della vita con razionale dignità.

C'è una sola via per amare tutto l'universo: quella di ritrovare te stesso con amore.

C'è una sola via per trovare e amare te stesso: quella di non vivere per te stesso:

Mentre ancora non eri, hai ricevuto di esistere, gratuitamente.

Riversa sul dono della vita gocce di sudore, lacrime, baci, sorrisi, profumo.

Quindi offri tutto: le gioie e i dolori, i successi e gli insuccessi, la virtù e il

peccato.

Se non trattiene nulla, nel vuoto del tuo io puoi riconoscere il valore eterno del tuo esserci

1) Il Qoelet

la nascita dell'idea *tempo* dal tatto consapevole con cui l'uomo tocca le cose che accadono

Il tempo è la mistica esperienza dell'immersione e del distacco che all'accadere di ogni cosa si imprime nella consapevolezza umana. Il tempo è attimo che viene e va, portatore di una goccia di gioia che si lascia sperimentare solo lasciandola passare oltre. Come la goccia d'acqua si acquieta nel mare, l'attimo fuggente evoca una dimensione eterna sul cui sfondo l'attimo che viene e va danza in bellezza.

“Dio ha fatto bella ogni cosa a suo tempo, ma egli ha messo la nozione dell'eternità nel loro cuore, senza però che gli uomini possano capire l'opera compiuta da Dio dal principio alla fine” (Qo 3,11)

X data: 26 settembre 2015

X introduzione di p. Luciano

X relatore: Tommaso Manzon (laurea in filosofia, studente di Teologia a Cambridge, UK, e membro del gruppo giovanile Vangelo e Zen)

2) Plotino

Il tempo come discesa del Bene nella Verità, e della Verità nella Vita.

L'alveo di questa discesa: l'Anima universale.

L'Anima dell'universo con fantasiosa passione accoglie il flusso processionale di Bene, Verità e Vita, e lo irrigua nei rigagnoli dell'esistenza, fenomenizzando l'assoluto e temporeggiando l'eterno.

Il tempo dell'uomo individuale è scintilla del tempo universale.

Plotino comprende l'UNO come il seno del MOLTEPLICE, come la luce del sole è la fonte di tutti i colori. L'apprezzamento mistico del tempo che fugge è data all'uomo qualora comprende l'attimo nello sguardo e nella dimensione del tempo eterno. L'anima di ogni uomo gusta misticamente il tempo che fugge solo rientrando nella grande fiamma dell'Anima universale di cui è una fiammella. Come osservando la valle dalla cima della montagna.

“Ed anche in noi è il tempo? Esso è nell'anima universale e conseguentemente in tutte le anime, poiché tutte sono un'Anima sola” (Enneadi, III 7,13).

X data: 24 ottobre 2015

X relatore: p. Luciano

3) Agostino

Il tempo come pellegrinaggio dell'anima individuale dell'uomo dal peccato alla grazia.

Il tempo come luce che si effonde dalla interiorità divina dell'uomo, e illumina la notte.

Attraverso l'esperienza dello smarrimento Agostino ha sondato il fondo di se stesso peccatore e vi ha intravisto la natura divina, di sé e di tutto l'universo esistente, nella loro originale armonia e pace. Così il tempo che l'occhio esteriore ritiene precario, all'occhio interiore si rivela scintilla di libertà infinita ed eterna.

Mentre in Plotino registra del tempo è l'Anima universale di cui quella individuale è solo fiammella, in Agostino è l'anima personale di ogni uomo, in cui opera e si manifesta la luce divina ed eterna.

“Allora, sollevandoci sempre più ardenti di desiderio verso l'Essere stesso, abbiamo attraversato, grado a grado, tutte le realtà corporee e il cielo stesso,... e siamo saliti ancora nell'intimo di noi stessi fino a raggiungere... La vita, là, è... la sapienza increata, che è, così come è stata e sempre sarà...” (Confessioni 9, 10.24).

X data: 28 novembre 2015

X Relatore: p. Luciano

4) Eihei Dōgen

Il fuoco e la cenere: vivere il tempo

Non si vive nel tempo, come se questo fosse un contenitore neutro di eventi che vi accadono. Vivendo, si è il tempo: ogni esserci è un “essere-tempo”, e ogni istante ha la propria pienezza, la propria compiutezza e perfezione.

‘Visto che non esiste niente oltre questo istante, l’essere tempo è tutto il tempo che esiste. Essere-erba e essere-forma sono tutt’e due tempo. Ogni istante è tutto essere, è tutto il mondo’ (Uji, “Esserci-tempo”)

X data: 30 gennaio 2016

X relatore: Marcello Ghilardi (professore di filosofia ed estetica all'Università di Padova - gruppo giovani Vangelo e Zen)

5) Friedrich Nietzsche

Il ritmo del vivere: eterno ritorno e attimo immenso

Culmine della contemplazione, esperienza estrema della fiducia e della comunione con la vita, è in Nietzsche l'intuizione che carattere divino non è arrestare il flusso delle cose o volere che siano una volta soltanto; accettarle come se dovessero accadere infinitamente è segno di un amore altrettanto infinito, che coinvolge ogni attimo e ogni manifestazione dell'esistere.

‘Che accadrebbe se un giorno o una notte, un demone strisciasse furtivo nella più solitaria delle tue solitudini e ti dicesse: “Questa vita, come tu ora la vivi e l’hai vissuta, dovrai viverla ancora una volta e ancora innumerevoli volte, e non ci sarà in essa mai niente di nuovo, ma ogni dolore e ogni piacere e ogni pensiero e sospiro, e ogni indicibilmente piccola e grande cosa della tua vita dovrà fare ritorno a te, e tutte nella stessa sequenza e successione [...]”. Non ti rovesceresti a terra, digrignando i denti e maledicendo il demone che così ha parlato? Oppure hai forse vissuto una volta un attimo immenso, in cui questa sarebbe stata la tua risposta: “Tu sei un dio e mai intesi cosa più divina?” (La gaia scienza, 341)

X data: 27 febbraio 2016

X relatore: Marcello Ghilardi (vedi sopra)

6) Martin Heidegger

Il tempo come essenza dell'essere

Per alcuni pensatori l'essere è l'essenza del tempo; per altri il tempo è l'essenza dell'essere. In ogni caso, non si accede al proprio Sé autentico se non passando attraverso il tempo, cercando di recuperare, con e attraverso esso, un contatto primigenio con la fonte, di ogni scorrere, di ogni vivere.

‘Questo precorrere non è altro che il futuro unico e autentico del proprio esserci. Nel precorrere l’esserci è il suo futuro, e precisamente in modo da ritornare, in questo essere futuro, sul suo passato e sul suo presente. L’esserci compreso nella sua estrema possibilità d’essere, è il tempo stesso e non è nel tempo’ (Il concetto di tempo)

X data: 30 aprile 2016

X relatore: Marcello Ghilardi (vedi sopra)

7) oggi: questo nostro tempo

riflessioni sul nostro tempo condivise fra tutti i partecipanti e relatori

X data: 28 maggio 2016

X coordina Riccardo Donelli (socio Vangelo e Zen)

modalità del corso

l'orario

- 08,00 accoglienza
- 09,00 breve introduzione
- 09,30 zazen e vangelo
- 10,30 relazione
- 12,30 pausa con pranzo
- 14,00 lettura testi e riflessione condivisa
- 16,00 eucaristia (per coloro che desiderano partecipare)

lo studio

- X il corso è aperto a chiunque vuole meditare sulla via del suo esistere nel tempo
- X si prega di effettuare l'iscrizione entro il 25 settembre tramite comunicazione telefonica o via email
- X l'iscrizione permette la preparazione, di volta in volta, delle dispense dei testi fondamentali trattati e letti nell'incontro
- X gli incontri del corso restano aperti anche a chi può partecipare solo sporadicamente.
- X Chiunque può portare con sé libri personali concernenti l'argomento trattato per arricchire la riflessione. Portare con sé l'occorrente per gli appunti.

la pratica

- X per lo zazen opportuno abito elastico (es. tuta)
- X opportuno portare con sé il proprio vangelo e possibilmente il proprio cuscino per lo zazen

collaborazione economica

- X per l'iscrizione Euro 30,00 (da diritto alle dispense dei testi letti e meditati)
- X per le spese vive affrontate dal relatore (viaggi ecc.), per le spese sostenute dalla casa Vangelo e Zen (pasti, riscaldamento ecc.) si chiede ad ogni partecipanti Euro 20,00 per ogni incontro

iscrizione e informazioni

Riccardo Donelli, curatore del corso: <riccardo.donelli@fastwebnet.it> - cell. 335.7634162
p. Luciano: <vangeloezen@gmail.com> - Tel 0362.300350 - cell. 338.1011101

cammino esistenziale nel dialogo Vangelo e Zen
Via Achille Grandi, 41 (20832) Desio MB
Tel 0362.300350 - 338,1011101
sito: www.vangeloezen.org - mail: vangeloezen@gmail.com